

# COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

N. 27

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione annuale 2013, pluriennale per gli anni 2013/2014/2015 e relativa relazione previsionale e programmatica

del 26.11.2013

*L'anno duemilatreddici il giorno ventisei. del mese di novembre alle ore 21.15 nella sala delle adunanze consiliari.*

*Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.*

*Fatto l'appello risultano:*

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	PIGAT LUCIANO	X	
2	MARZORATTI STEFANO	X	
3	FIORINO NADIA	X	
4	BARBERIS ANDREA	X	
5	BRUSATI PIER LUIGI	X	
6	VIGONE GERMANO	X	
7	FERRANDI GAUDENZIO	X	
	TOTALE	7	

*Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra PAPPACENA DOTT. SSA MARILENA*

*Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIGAT LUCIANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n 10 dell'ordine del giorno.*

*Il Consiglio prende in esame l'argomento di cui all' OGGETTO:*

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2013, PLURIENNALE PER GLI ANNI 2013/2014/2015 E RELATIVA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

SENTITO il Sindaco che, dopo aver illustrato sommariamente la proposta di deliberazione, afferma che l'esigenza prioritaria dell'amministrazione è rappresentata dalla necessità di concludere i lavori inerenti alla cittadella degli studi. Precisa inoltre che è sua ferma intenzione non creare un danno erariale all'Amministrazione;

SENTITO il Consigliere Ferrandi Gaudenzio il quale dà lettura del suo intervento scritto, consegnandolo successivamente al Segretario Comunale. Tale intervento viene di seguito riportato:

*"Premesso che è al quanto inusuale approvare un bilancio preventivo al momento che di norma si approvano gli assestamenti. Dobbiamo inoltre considerare che quando questo importantissimo atto, viene sottoposto all'approvazione del consiglio, è prevista la possibilità che i consiglieri durante la discussione ritengano utile apportare emendamenti migliorativi, ditemi voi quale prospettiva abbiamo in questa circostanza. L'unica prospettiva è che possiamo impegnarci in una asettica dialettica nel merito delle scelte. Ritengo quindi giusto portare all'attenzione dei colleghi alcune osservazioni per le quali ho avuto qualche perplessità durante la lettura del documento. Le entrate fanno rilevare dei cambiamenti radicali, ad esempio per quanto riguarda la novità Tares, che, diversamente dalla Tarsu, prevede il gettito a copertura del servizio. Si possono fare alcune osservazioni: la stampa del cartaceo ammonta a 365€ e lo sbilancio fra introiti e costi vede un saldo positivo di 25.000€, fatto questa constatazione ritengo sarebbe opportuno il coinvolgimento dei consiglieri, magari dibattendo ci sarebbe stata la possibilità del contenimento dell'aliquota. Anche se costituita da un'aliquota minima dello 0,40%, avete applicato l'addizionale sul reddito delle persone fisiche, anche questo, seppur minimo l'importo è un aggravio di oneri tributari. La sostituzione dell'ICI con l'IMU nelle casse comunali 250.000€ in aumento perché a fronte di 750.000 di ICI sono entrate 1.017.603 di IMU, dovuto al Fondo di solidarietà e al trasferimento compensativo con ciò è stato garantito il gettito preventivato. Le spese, nella relazione programmatica si rimanda a eventuali progetti, riferendosi espressamente a programmi indicati (per intenderci con la delibera 60 del 2012 per lavori di messa in sicurezza della pedonalizzazione di corso Roma che però guarda caso sono stati stralciati con delibera 52 del 2013. Da ciò, si capisce, che gli interventi di OO.PP. consistono solo in costi riferiti alla spesa consolidata e nulla o quasi per nuovi investimenti. A dire il vero nel 2014-2015, sono iscritte 30.500€ per rimborso OO.UU., dunque, per altre iniziative si può rispondere (non pervenuto). L'unica iniziativa per il Comune di Biandrate è la realizzazione del geotermico, a più riprese richiamato dal Sindaco. Ebbene, qui si capisce l'abilità e la considerazione amministrativa che riscuote il Sindaco. Non è stato capace di reperire qualche sponsorizzazione a fondo perduto da privati e/o da fondazioni. Certo, è più semplice e facile coprire i 381.435€ necessari, con il prosciugamento dell'avanzo di amministrazione, consistente in €185.000, (i 485.785€ che rimangono dal finanziamento della Fondazione Cariplo, al momento non possono essere usati, quindi la differenza dai 185.000€ è stata coperta impegnando 60.500€ e accendendo un mutuo per 136.000€, per fortuna la capacità di indebitamento supera i 900.000€. Comunque un Amministratore che ha a cuore la Sua comunità, avrebbe avviato una ricerca spasmodica di aiuti da Fondazioni bancarie e/o da privati. Anche se riguardano piccoli importi, alcuni costi riferiti a spese con domanda individuale, per i quali sarebbe democraticamente giusto coinvolgere il consiglio in merito all'assolvimento del servizio, perché è giusto che tutti i consiglieri siano al corrente dei casi bisognosi che creano una copertura del costo, pari al 64% sia per il pre-post scuola che per il servizio mensa. In merito agli OO.UU. si prevede un introito modesto, quindi potrebbe ritenersi giustificabile l'eventuale revisione del PRG, però ciò, deve avvenire mediante una condivisione dell'intero consiglio e non già per emotività e compiacenza del Sindaco. Ritengo giusto che vengano considerati anche il 50% di cittadini che non lo hanno votato e che sono rappresentati dall'opposizione. La spesa in conto capitale oltre al*

*geotermico ci impegna per 10.000€ di beni mobili per la scuola materna (allestimento mensa e acquisto attrezzature) e se ciò è facilmente capibile; diverso è, per un anonimo, (manutenzione straordinaria istituto comprensivo) per un importo di 12.000€. Piena condivisione invece per 6.000€ del piano di protezione civile e 600€ adesione Acqua Novara VCO. Per chiudere questo disarticolato intervento, dovuto principalmente ad inesistenza di supporto da parte della struttura comunale, ma sicuramente anche se disarticolato di facile comprensione per Voi che conoscete il bilancio come si suol dire a menadito. Prima di terminare questo breve commento sul più importante atto amministrativo, devo necessariamente esprimere un commento al programma della cultura. E' stato per Voi una costante commentare negativamente, l'iniziativa meglio conosciuta come Blanderate, tanto da adottare una delibera di abbandono del progetto e, per inciso, anche al riferimento di OO.PP., in quanto quella deliberazione prevedeva interventi di opere pubbliche e la vituperata iniziativa culturale. L'intervento OO.PP. riguardava interventi su immobili non di proprietà. Per quanto riguarda le OO.PP. condivido, perché non è giusto fare interventi su immobili privati anche se gli stessi sono di pubblica utilità, discorso diverso è l'iniziativa culturale BLANDERATE. Ebbene questo progetto che interpretava pienamente alcune descrizioni di programma, ad esempio quando si fa riferimento ad (attività di approfondimento culturale e biblioteca virtuale per il cittadino) si può anche considerare impegno positivo (portare culturalmente a conoscenza i cittadini di 10 secoli di storia e cultura del nostro paese) il tutto caratterizzato da interventi spalmati nell'intero anno. La scelta di adottare una delibera di dismissione è più che lecita, ma, per cassare un progetto, bisogna averne uno alternativo che favorisca l'evidenza di Blandrate e del nostro territorio in un più vasto contesto di conoscenze culturali. Le iniziative che il Comune adotta sono identificate nella festa patronale la festa di Natale e la fiera di maggio. Ricordo con piacere queste iniziative, mi riportano agli anni post- guerra e alla povertà culturale ed economica di quel periodo. Comunque, con buona pace di 60 anni di progressi per crescita economica e culturale, vorrei segnalare che ai tempi della mia infanzia, che erano appunto quelli post – anni quaranta, a Blandrate si faceva anche il Carnevale con tanto di fagiolata, così completereste un programma culturale che in quel caso si definirebbe “ Revival”. Mi permetto di sottolineare però che a quei tempi non si conosceva il significato della parola tempo libero. Fuori tempo massimo e quindi con poca credibilità nella volontà realizzativa viene riproposta la delibera di C.so Roma che già nel programma del 2012 prevista la realizzazione nel 2013, ora ritorna nel 2014, forse perché qualcuno aveva fatto notare la inesistenza di interventi nel corrente anno.*

IL Sindaco risponde all'intervento del Consigliere Ferrandi parla del progetto Blanderate, dà lettura di alcuni dati del rendiconto inviato alla Fondazione Cariplo e infine comunica che c'è stato incontro tra l'Amministrazione e la Fondazione Cariplo al fine di ottenere l'erogazione di una ulteriore somma a copertura delle spese sostenute e al fine di reperire risorse da destinare ad altre opere

**PREMESSO** che l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, in presenza di motivate esigenze (comma 1).

**DATO ATTO** che, con l'articolo 8, del D.L. n. 102/2013, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 e pluriennale per gli anni 2013, 2014 e 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 30/11/2013.

**DATO ATTO** che il comma 1 del surrichiamato art. 151, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli Enti Locali deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziaria in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, tenendo conto che la situazione economica non può presentare alcun disavanzo.

**RILEVATO** che il citato art. 151, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prescrive che gli Enti Locali allegghino al Bilancio annuale di Previsione una Relazione Previsionale e Programmatica ed un Bilancio Pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o da altre norme di legge.

**VISTO** l'art. 174, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con cui si dispone che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema del Bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

**PRESA VISIONE**

1. della deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 17/09/2013, con la quale sono stati predisposti gli schemi del Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015.
2. della deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 15/10/2013 ad oggetto "Revoca di deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 17/09/2013;
3. della deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 31/10/2013, con la quale sono stati predisposti gli schemi del Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015.

**DATO ATTO** che lo schema del Bilancio annuale e degli altri documenti contabili allo stesso allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile, alla luce del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) e delle disposizioni delle varie Leggi Finanziarie applicabili.

**TENUTO CONTO** che gli schemi del Bilancio di Previsione e del Bilancio Pluriennale sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità.

**RICHIAMATE** le deliberazioni di Giunta Comunale n. 47 del 16/07/2013 e n. 30 del 04/06/2013 con cui si è provveduto rispettivamente alla determinazione delle tariffe in materia di imposta comunale sulla pubblicità e di diritti sulle pubbliche affissioni e TOSAP per l'anno 2013.

**RICHIAMATA**, inoltre, la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 04/06/2013 con cui si è determinato l'utilizzo dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, così come previsto dall'art. 208, comma 4, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii.

**TENUTO CONTO**, inoltre, della deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 04/06/2013 con cui si è provveduto alla determinazione delle tariffe, dei corrispettivi per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale nonché alla determinare la percentuale di copertura di detti servizi e quantificata per l'anno 2013 nella misura del 63,85 %;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 16/07/2013, con cui si è provveduto alla determinazione dell'indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori, per l'anno 2013.

**PRESA VISIONE** delle deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 04/06/2013 con la quale è stato approvato l'elenco del patrimonio immobiliare dei singoli beni ricadenti nel territorio di competenza e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione in quanto immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

**VISTO** che con delibera di Giunta comunale n. 34 del 04/06/2013, si è provveduto a deliberare la dotazione organica nonché la programmazione del fabbisogno di personale.

**PRESA VISIONE** del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (anni 2013/2015) e dell'elenco annuale dei lavori pubblici (anno 2013), adottati con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 16.10.2012, così come modificata dalla deliberazione n. 52 del 03.09.2013.

**RICHIAMATE**, altresì

- la deliberazione G.C. n. 28 del 04/06/2013 "Conferma tariffe servizi cimiteriali e illuminazione votiva anno 2013"
- la deliberazione G.C. n. 31 del 04/06/2013 "Approvazione piano di azioni positive per le pari opportunità in materia di lavoro"
- la deliberazione G.C. n. 37 del 04/06/2013 "Conferma oneri di urbanizzazione anno 2013"
- la deliberazione G.C. n. 38 del 04/06/2013 "D.L. n. 8 convertito in legge n. 68/93 e s.m.i. legge 30.12.2004 n. 311. Diritti di segreteria su atti comunali in materia di edilizia ed urbanistica – anno 2013"
- la deliberazione G.C. n. 40 del 14/06/2013 "Verifica esubero del personale"
- la deliberazione G.C. n. 58 del 17/09/2013 "Approvazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2 commi 594/598 della legge 244/2007"

**PRESO ATTO** che:

- con deliberazione n. 19 approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto all'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF, all'approvazione del regolamento relativo e alla definizione dell'aliquota
- con deliberazione n. 20 approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto all'approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares).
- con deliberazione n. 21 approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto all'approvazione del piano finanziario TARES per il 2013.
- con deliberazione n. 22 approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto all'approvazione tariffe TARES - anno 2013
- con deliberazione n. 23 approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto alla definizione le aliquote dell' IMU per l'anno 2013.
- con deliberazione n. 24 approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto alla verifica delle aree e superfici da cedere in proprietà o in diritto di superficie per la residenza di attività produttive ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione n. 25 approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto all'approvazione dell'elenco del patrimonio immobiliare dei singoli beni ricadenti nel territorio di competenza e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione in quanto immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- con deliberazione n. 26 approvata in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto a determinare il gettone di presenza alle sedute consiliari, per l'anno 2013.

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", avuto particolare riguardo all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi", comma 7 che così recita:

*"Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare determina responsabilità erariale";*

**PRESO ATTO** che il limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione sterna ai sensi dell'art. 3 comma 56 della legge 244/2007 ammonta ad € 9.679,68

**CONSIDERATO** che, la copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'ente entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità e, per i fini di cui all'art. 174, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PRESA VISIONE** della relazione del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di Previsione 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015

**RITENUTO** che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale 2013, unitamente agli atti dei quali, a norma di legge, deve essere corredato.

**VISTI** l'art. 42, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 48, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**VISTE** le disposizioni applicabili delle varie Leggi Finanziari.

**VISTO** lo Statuto Comunale.

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnico-contabile, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**EFFETTUATA** la votazione:

con voti favorevoli n. 5 , contrari n. 0 , astenuti n. 2 (Vigone Germano e Ferrandi Gaudenzio) su n. 7 Consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

#### **DELIBERA**

1. di approvare il bilancio di previsione 2013 in allegato, nelle risultanze che di seguito si riportano:

<b>ENTRATA</b>	<b>2013 –euro</b>	<b>SPESA</b>	<b>2013 –euro</b>
Titolo I	1.169.118,00	Titolo I	1.607.090,00
Titolo II	297.772,00	Titolo II	469.300,00
Titolo III	351.700,00		
Titolo IV	50.000,00		
Titolo V (Anticipazione)	531.000,00 (395.000,00)	Titolo III (Anticipazione)	508.200,00 (395.000,00)
Titolo VI	315.000,00	Titolo IV	315.000,00
Totale	2.714.590,00	Totale	2.899.590,00
Avanzo d'am.ne	185.000,00	Disavanzo d'am.ne	0
<b>Totale generale</b>	<b>2.899.590,00</b>	<b>Totale generale</b>	<b>2.899.590,00</b>

2. di approvare, altresì, ai sensi dell'art. 151 del Tuel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i seguenti atti che corredano il Bilancio annuale di previsione:
  - Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013 – 2014 – 2015 in allegato;
  - Bilancio pluriennale relativo al triennio 2013 – 2014 – 2015 in allegato;
3. di far proprie le aliquote, le tariffe tributarie e le altre tariffe sui servizi a domanda individuale deliberate dalla Giunta comunale e sopra analiticamente citate;

4. di approvare gli allegati al bilancio di previsione esercizio finanziario 2013;
5. di dare atto che gli stanziamenti del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015 hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
6. di approvare il programma triennale delle OO.PP. elenco annuale così come definito con delibera della Giunta Comunale n. 52 del 03/09/2013
7. Di dare atto, altresì, delle deliberazioni di determinazione delle indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori, nonché l'indennità di presenza a favore dei componenti dell'organo consiliare dell'Ente, nei limiti previsti dalla legge.
8. Di dare atto che:
  - le risorse dei proventi per contravvenzioni e sanzioni amministrative dovute ad infrazioni al Codice della Strada sono destinate così come previsto dall'art. 208, comma 4, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii.
  - il Fondo di Riserva rispetta i limiti di cui all'art. 166, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
  - il Consiglio comunale, nel corso del 2013, si impegna a dare attuazione al patto di stabilità, per quanto previsto dalle normative vigenti.

### **SUCCESSIVAMENTE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di procedere, al fine di garantire la continuità dell'attività istituzionale, nonché l'operatività dei singoli servizi comunali;

Con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nella forma di legge

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**COMUNE DI BIANDRATE**  
**Provincia di Novara**

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale da formalizzarsi nell'atto deliberativo n. 27 in data 26/11/2013

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, esprimono:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

Il responsabile del servizio finanziario: (M. Pappacena) F.to

Il responsabile dei servizi amministrativi: (C. Perotto) \_\_\_\_\_

Il responsabile del servizio tecnico/oo.pp.: (G. Regis) \_\_\_\_\_

Il responsabile del servizio polizia municipale.: (R.Omarini) \_\_\_\_\_

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nel caso di cui all'articolo 49 comma 2 D.Lgs. n. 267/2000:

Il Segretario Comunale (M. Pappacena) F.to

Biandrate,...02/11/2013



Letto, approvato, sottoscritto.

F.10 Il Sindaco  
Geom. Luciano PIGAT

F.10 Il Segretario Comunale  
Dr. ssa Marilena PAPPACENA

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio on-line a decorrere dal 18.12.2013 e diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, trascorsi dieci giorni dalla suddetta data

F.10 Il Segretario Comunale  
Dr. ssa Marilena PAPPACENA

Copia conforme all'originale.

Biandrate, 18.12.2013



Il Segretario Comunale  
Dr. ssa Marilena PAPPACENA

*Marilena Pappacena*